



COMUNE DI BROLO

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Deliberazione Originale della Giunta Comunale

N. 384 del Reg. Data 22/12/2020	OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO PERFORMANCE 2020 -
--	---

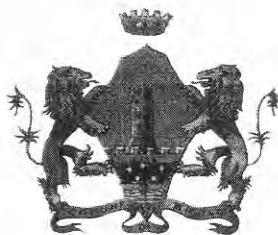
L'anno **DUEMILAVENTI** il giorno **VENTIDUE** del mese di **DICEMBRE**, alle ore **19.30**, convocata con apposito avviso, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

	Amministratore	Carica	Presenza
1	LACCOTO Giuseppe	Sindaco	P
2	ZIINO Carmelo	Vice Sindaco	P
3	FIORAVANTI Tindara	Assessore	P
4	RICCIARDELLO Cono	Assessore	P
5	CIPRIANO Maria Vittoria	Assessore	P

PRESENTI	5
ASSENTI	0

Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Carmela STANCAMPIANO**

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.



COMUNE DI BROLO

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N.1481 DEL 22.12.2020 DA SOTTOPORRE ALLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	Approvazione piano performance 2020
---------	-------------------------------------

APPROVATA CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 384 DEL 22-12-2020

IL PRESIDENTE
Prof. Giuseppe Iacoto

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Carmela Stancampiano

Proponente: Sindaco

Visto il DLgs 150/09, cui tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad adeguarsi;

Rilevato che, al fine di tener conto e preservare l'elevato grado di autonomia costituzionalmente garantita che contraddistingue gli Enti Locali, il D.Lgs. n. 150/2009 ha operato la distinzione tra norme di principio (applicabili a tutte le P.A.) e disposizioni di dettaglio (applicabili alle sole amministrazioni);

Preso atto che l'art. 4 del richiamato Decreto prevede che le Amministrazioni Pubbliche sviluppino il ciclo di gestione della performance, che si articola nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e degli ispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi;

Dato atto che l'art. 10 del menzionato decreto ha stabilito che le Amministrazioni Pubbliche redigono annualmente un documento programmatico triennale, denominato Piano delle Performance da adottare in coerenza con i contenuti ed il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'Amministrazione nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;

Visto il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Considerato che:

- il concetto di performance rappresenta il passaggio fondamentale dalla logica dei mezzi a quella di risultato;
- la performance si valuta per migliorare la qualità dei servizi e la competenza dei dipendenti;
- il ciclo di gestione della performance raccoglie in un unico quadro le funzioni di pianificazione, monitoraggio, misurazione e valutazione, conseguenze della valutazione e rendicontazione;
- la validazione della relazione di performance, di competenza del nucleo di valutazione, è condizione inderogabile per l'accesso ai premi;

Dato atto che alla costituzione del sistema globale di gestione della performance partecipano, all'interno delle amministrazioni, i seguenti soggetti:

-vertice politico- amministrativo, che fissa le priorità politiche;

-dirigenti e dipendenti, che attuano le priorità politiche traducendole, attraverso l'attività di gestione, in servizi per i cittadini;

-Nucleo di valutazione, che supporta metodologicamente lo svolgimento del ciclo di gestione delle performance, assicura la corretta applicazione delle metodologie, la trasparenza e l'integrità delle pubbliche amministrazioni.

Vista e richiamata la delibera di giunta comunale n. 74 del 16 aprile 2020 avente ad oggetto "Emergenza Covid-19. Approvazione Piano Performance provvisorio 2020".

Dato atto che

-con delibera della Giunta Comunale n. 29 del 30/01/2020 è stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2020 e confermato il Piano 2018/2020;

Che il Piano nazionale Anticorruzione prevede l'individuazione per ciascuna misura del responsabile e del termine per l'attuazione, stabilendo il collegamento con il ciclo delle performance.

L'efficacia del P.T.P.C. dipende dalla collaborazione fattiva di tutti i componenti dell'organizzazione e, pertanto, è necessario che il suo contenuto sia coordinato rispetto a quello di tutti gli altri strumenti di programmazione presenti nell'amministrazione.

È dunque necessario un coordinamento tra il P.T.P.C., il Piano e la Relazione sulla performance e il Sistema di misurazione e valutazione della performance.

Le misure di prevenzione della corruzione e il Programma di Trasparenza costituiscono obiettivi strategici, anche ai fini della redazione del Piano delle performance.

Condiviso quanto contenuto nella medesima documentazione e ritenuto pertanto, in considerazione delle motivazioni sopra estese, di procedere all'approvazione.

Visti:

- il d.lgs. 150/2009 e s.m.i.;
- il d.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

PROPONE

Di approvare, quanto esposto nella premessa del presente atto che ne forma parte integrante e sostanziale.

Di approvare, ai sensi del Titolo II del D.lgs. n. 150 del 2009, il Piano degli obiettivi Performance di questo Comune per l'anno 2020, completo dei relativi allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, e precisamente:

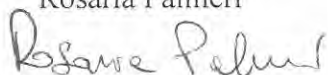
- o Struttura – Organizzazione;
- o Caratteristiche dell'Ente;
- o Struttura - Dati economici -Patrimoniali;
- o Obiettivi.

Di trasmettere copia del presente atto e relativi allegati al Nucleo di Valutazione ed ai Responsabili di Area per i successivi adempimenti di competenza.

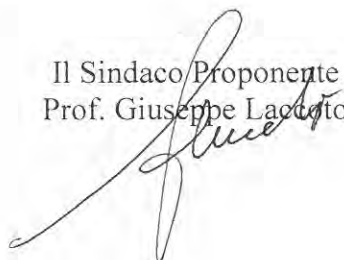
Di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale del Comune nell'apposita sezione " Trasparenza", e a tutti gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge in materia di pubblicità e trasparenza del presente provvedimento.

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 44/91, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Il Responsabile dell'Istruttoria
Rosaria Palmeri



Il Sindaco/Proponente
Prof. Giuseppe Laccato



COMUNE DI BROLO

**PIANO DELLE PERFORMANCE
ANNO 2020**

PREMESSA

Il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n.150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle PA ha determinato un'accelerazione al cambiamento e all'ammodernamento in atto nelle pubbliche amministrazioni.

Di rilievo è l'introduzione di un "sistema globale di gestione della performance" che per la prima volta introduce nella PA il Ciclo di gestione della performance attraverso il quale il legislatore si prefigge di raggiungere "cinque risultati:

- pianificare meglio,
- misurare meglio,
- valutare meglio,
- premiare meglio
- rendicontare meglio".

Il concetto di performance utilizzato dal legislatore "non è la versione inglese del "rendimento" o della produttività", ma è un concetto che rappresenta il passaggio fondamentale della logica di mezzi a quella di risultato".

La performance è il contributo, il risultato, che un soggetto (organizzazione, unità organizzativa, gruppo di individui, singolo individuo) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Per raggiungere i risultati appena indicati, il ciclo di gestione della performance si articola nelle seguenti fasi:

- a) programmazione;
- b) pianificazione;
- c) monitoraggio;
- d) valutazione e misurazione, con esito finale nella premialità e nella rendicontazione alla PA e ai cittadini.

Il Piano della Performance è il documento programmatico con valenza triennale che definisce, in attuazione degli indirizzi e degli obiettivi strategici ed operativi, gli obiettivi esecutivi, le risorse e gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle prestazioni dell'Ente, dei dirigenti e dei dipendenti non dirigenti. E' il documento che, unitamente al PEG, dà avvio al ciclo di gestione della performance, coerente e integrato con gli altri documenti di programmazione e con il Sistema di misurazione dell'ente.

INTRODUZIONE

Nel nuovo quadro normativo ed istituzionale, le pubbliche amministrazioni locali sono chiamate ad interpretare le loro funzioni di governo facendo ricorso a modelli operativi incentrati su una programmazione responsabile delle attività, a disporre di assetti organizzativi flessibili e duttili, adeguati ad affrontare con ottiche multidisciplinari le singole sfide e a far riferimento a efficaci sistemi di controllo dei risultati.

In sintesi, il nuovo assetto ordinamentale voluto dal legislatore delle riforme nel settore pubblico, delinea un modello di azione pubblica orientata al risultato da intendere quale concreto raggiungimento di obiettivi entro un arco temporale predeterminato.

Abbandonata l'ottica burocratica e sposato un modello gestionale di marca manageriale derivato dalla consolidata cultura aziendale, il nuovo modello gestionale della pubblica amministrazione si realizza in alcune fondamentali fasi operative circolari: la programmazione, il controllo e la valutazione.

Il processo di programmazione costituisce il primo momento dell'azione amministrativa di un ente locale e consiste nella individuazione degli obiettivi da raggiungere con la correlativa assegnazione di risorse adeguate e strumentali.

La programmazione non si esaurisce in un'unica attività o livello operativo, prende corpo in diversi strumenti ognuno dei quali si alloca a un determinato livello di azione amministrativa, con la partecipazione di diversi organi ed attori ed è finalizzato a raggiungere specifiche finalità di orientamento finalistico dell'azione amministrativa dell'Ente.

Il *Piano della Performance* è un documento di programmazione e comunicazione introdotto e disciplinato dal Decreto Legislativo n. 150/2009 (Riforma Brunetta); si tratta di un documento triennale in cui, coerentemente alle risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi e gli indicatori ai fini di misurare, valutare e rendicontare la performance dell'Ente.

Per performance si intende qui un insieme complesso di risultati quali la produttività, l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e l'applicazione e l'acquisizione di competenze; la performance tende al miglioramento nel tempo della qualità dei servizi, delle organizzazioni e delle risorse umane e strumentali. La performance organizzativa esprime la capacità della struttura di attuare i programmi adottati dall'Ente, la performance individuale rappresenta il contributo reso dai singoli al risultato.

Con il Piano della performance, il Comune di Brolo fornisce informazioni sui principali bisogni cui intende rispondere e sugli obiettivi prioritari che intende realizzare con le risorse a disposizione.

E' lo strumento attraverso il quale il Comune racconta sé stesso ai suoi cittadini e a tutti coloro che sono interessati a conoscere quali progetti e quali servizi l'ente intende realizzare nel 2020. Il Piano è uno strumento finalizzato alla valutazione dell'ente ed alla qualità del proprio operato attraverso la verifica dei risultati dei responsabili degli uffici, al fine di supportare un percorso di crescita e miglioramento continuo dell'organizzazione e delle persone che ci lavorano.

Il Piano degli Obiettivi è un documento programmatico, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi dell'Ente e definisce, con riferimento agli obiettivi stessi, gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle prestazioni dell'amministrazione comunale e dei suoi dipendenti.

Nel processo d'individuazione degli obiettivi sono stati, inoltre, considerati i nuovi adempimenti cui gli enti pubblici devono provvedere in materia di tutela della trasparenza e dell'integrità e di lotta alla corruzione e all'illegalità. Si tratta, in particolare, di misure finalizzate a rendere più trasparente l'operato delle Amministrazioni e a contrastare i fenomeni di corruzione/illegalità; esse richiedono un forte impegno da parte degli enti ed è, quindi, necessario che siano opportunamente valorizzate anche nell'ambito del ciclo di gestione della performance.

Il Piano delle Performance-Obiettivi è composto da una prima parte relativa all'ambiente esterno del Comune: si troveranno quindi i dati essenziali che servono a dare un'idea dell'identità dell'Ente, della sua struttura, delle peculiarità del territorio, della popolazione e del contesto interno. Segue una rappresentazione del passaggio dagli indirizzi strategici dell'Amministrazione agli indirizzi operativi di gestione ed infine l'illustrazione dei programmi con gli obiettivi operativi.

1. Presentazione

1.1 Chi siamo

Il Comune si può definire “un'organizzazione a servizio delle persone esistenti in un territorio”. È l'ente più vicino ai bisogni dei propri cittadini, competente a provvedere agli interessi della popolazione stanziata sul proprio territorio. Il Comune, pertanto, rappresenta la comunità di riferimento, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo culturale, sociale ed economico. Dato che in esso i cittadini concentrano i propri interessi, il Comune costituisce il fulcro della vita sociale, promuove la protezione degli interessi generali, ha la rappresentanza legale dell'insieme dei cittadini e la tutela dei loro diritti, provvede all'erogazione dei servizi istituzionali. Il Comune, in quanto Ente, è contraddistinto da un elemento fondamentale che è la sua organizzazione, costituita dall'insieme delle persone che vi lavorano, che, con l'utilizzo dei mezzi e delle risorse a disposizione, permettono lo svolgimento dei compiti che il Comune è chiamato ad assolvere ed il raggiungimento degli obiettivi istituzionali. Il Comune concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei piani e programmi dello Stato e della Regione e provvede, per quanto di propria competenza, alla loro specificazione ed attuazione.

Gli Organi Politici collegiali del Comune di Brolo sono stati rinnovati a seguito delle elezioni amministrative del 30/04/2019; essi sono la Giunta Comunale, composta dal Sindaco e da 4 Assessori nominati dal Sindaco, ed il Consiglio Comunale, presieduto dal Presidente del Consiglio Comunale e composto da 12 Consiglieri Comunali. L'organizzazione burocratica del Comune di Brolo è articolata in n.4 Aree, a cui sono preposti i Responsabili di Posizione Organizzativa.

Questi Centri direzionali sono gli organi tecnici dell'ente, cioè quelle componenti che sono chiamate a porre in essere atti giuridici per conto dell'ente e che rispetto all'ente non rappresentano un'entità distinta ma lo rappresentano.

Nell'Ente comunale vige il principio della divisione del lavoro nel senso che alcuni soggetti formano o manifestano la volontà dell'ente (organi) ed altri rendono possibile l'attività dei primi (uffici). Nelle tabelle di seguito riportate è illustrato l'assetto organizzativo complessivo – organi politici e organigramma della struttura tecnica – dell'ente.

Organi politici: LA GIUNTA

Cognome Nome - Carica	Delega
Giuseppe Laccoto-Sindaco	Polizia Municipale- Personale- Lavori Pubblici e Programmazione- Urbanistica e edilizia- Servizi cimiteriali- Rapporti istituzionali
Ziino Carmelo- Vicesindaco	Contenzioso-bilancio ed economato-tributi-Società Partecipate e rapporti con ATO ME1 SRR e ATI- Commercio e SUAP- Sport e tempo libero- Protezione civile
Fioravanti Tindara- Assessore	Servizi Sociali- Politiche Socio-Sanitarie- Politiche del Lavoro- Rapporti con associazioni e volontariato
Cipriano Maria Vittoria- Assessore	Pubblica Istruzione- Promozione attività culturali- Biblioteca- Politiche giovanili- Associazioni Culturali e Giovanile
Ricciardello Cono- Assessore	Turismo- Verde e decoro urbano- Patrimonio e manutenzione- Viabilità- Ambiente- Agricoltura-Artigianato e sviluppo economico- Autoparco e Acquedotto

Organi politici: IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Presidente:** Domenico Magistro
- **Vicepresidente:** Manuel Agnello

Consiglieri	Gruppo
Condipodero Cono	Brolo Riparte
Piscioneri Linda	
Decimo Nunziata	
Bonina Antonino	
Faustino Piero	
Murabito Basilio	
Ricciardello Rosaria	Voliamo nel Futuro
Bonina Marisa	
Miracola Calogero	
Scaffidi Lallaro Gaetano	Indipendente

ORGANIGRAMMA DELL'ENTE

**ORGANIGRAMMA
COMUNE
DI BROLO**

SINDACO /GIUNTA

SEGRETARIO

AREA AMMINISTRATIVA

SERVIZIO
SEGRETARIA

SERVIZIO
GESTIONE
RISORSE UMANE

SERV. COMM.
ARTIG. E
AGRICOLTURA

TURISMO
SPORT
SPETTACOLO

SERVIZI
DEMOGRAFICI

SERVIZIO CED

SERVIZIO
SOLIDARIETA'
SOCIALE

SERVIZIO GESTIONE
AMM. VA DELLE
CONCESSIONI
CIMITERIALI

SERVIZIO
SOLIDARIETA'
SOCIALE

SERVIZIO
CONTENZIOSO

SERVIZIO
URP

**AREA ECONOMICO
FINANZIARIA**

SERVIZIO FINANZA E
CONTABILITA'

SERVIZIO ECONOMATO

SERVIZIO TRIBUTI

AREA TECNICA

SERVIZIO
LL.PP.

SERVIZIO
EDILIZIA E
MANUTENZIONE
AREA
CIMITERIALE
COCIMITERIALE

SERVIZIO
ATTIVITA'
PRODUTTIVE

SERVIZIO
PATRIMONIO
DEMANIO E
MANUTENZIONI

SERVIZIO
ECOLOGICO IDRICO
E VIABILITA'

SERVIZIO
URBANISTICA

SERVIZIO
PROTEZIONE
CIVILE

AREA POLIZIA MUNICIPALE

SERVIZIO POLIZIA
LOCALE E P.S.

1.2 Il Territorio

Il Comune di Brolo è un comune di 5783 abitanti[2] della città metropolitana di Messina in Sicilia. La città è situata lungo la costa tirrenica a circa 80 chilometri da [Messina](#) e a circa 150 chilometri da [Palermo](#). Il territorio comunale, che ha un'estensione di 7,66 km², è bagnato a nord dal [mare Tirreno](#) ed è circondato dalla catena montuosa dei [Nebrodi](#) che ne chiudono la quinta scenica a sud. La zona geografica in cui ricade è formata da una fascia pianeggiante, compresa tra la costa e l'autostrada, che penetra verso l'interno in corrispondenza dei tre corsi d'acqua principali, ossia: la fiumara di Sant'Angelo di Brolo, che segna il confine orientale del territorio comunale, il torrente Iannello e la fiumara di Brolo, che lo attraversano. Questa fascia è racchiusa da una zona collinare che partendo dalla pianura si eleva dolcemente sino a confluire nella catena nebroidea. Il nome Brolo proviene dall'originale termine *Brolium*, che nella bassa latinità aveva il significato di *parco* o *giardino*.

Territorio		
Superficie in Km²		8
Frazioni		12
Risorse idriche		
Laghi		0
Fiumi		0

Viabilità					
Strade		2017	2018	2019	2020
Statali	Km	2,2	2,2	2,2	2,2
Provinciali	Km	17	17	17	17
Comunali	Km	50	50	50	50
Vicinali	Km				
Autostrade	Km				
Tot. Km strade		69,2	69,2	69,2	69,20

2. Cosa facciamo e Come operiamo

Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, in particolare nei settori dei servizi alla persona ed alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze. Al Comune inoltre sono assegnati servizi di competenza statale quali la gestione dei servizi elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e statistica.

2.1. L'Amministrazione in "cifre"

Il Contesto demografico

Di seguito si riportano alcune informazioni relative agli andamenti demografici del Comune di Brolo negli ultimi 3 anni

CARATTERISTICHE DELL'ENTE					
Popolazione					
Descrizione		2017	2018	2019	2020
Popolazione residente al 31/12		5765	5771	5792	5780
di cui popolazione straniera		139	147	139	129
Descrizione		2017	2018	2019	2020
nati nell'anno		51	48	47	42
deceduti nell'anno		46	56	56	44
immigrati		154	149	156	108
emigrati		131	135	126	118
Popolazione per fasce d'età ISTAT		2017	2018	2019	2020
Popolazione in età prescolare	0-6 anni	348	338	294	280
Popolazione in età scuola dell'obbligo	7-14 anni	449	461	392	384
Popolazione in forza lavoro	15-29 anni	933	926	992	963
Popolazione in età adulta	30-65 anni	3011	3010	3.030	3021
Popolazione in età senile	oltre 65 anni	1024	1036	1.084	1.132
Popolazione per fasce d'età Stakeholders					
Prima Infanzia 0-3 anni		138	130	146	142
Utenza Scolastica 4-13 anni		692	713	711	698
Minori 0-18 anni		939	940	945	946
Giovani 15-25 anni		618	660	595	581

2.2 La struttura Organizzativa

L'organizzazione del Comune di Brolo è articolata in una Segreteria Comunale e in n. 4 Posizioni Organizzative denominate Aree. A capo di ogni Area è posto un incaricato di Posizione Organizzativa.

Ogni Area è ulteriormente articolata in servizi la cui responsabilità è affidata a singoli dipendenti. In mancanza dell'identificazione del dipendente responsabile del servizio, la responsabilità risulta in capo al responsabile dell'Area.

Segretario Comunale Dott.ssa Carmela Stancampiano

Area Amministrativa

Responsabile: Adriana Gaglio- Istruttore Direttivo Amministrativo - Cat. D

Area Economico Finanziario

Responsabile: Eleonora Tripi- Istruttore Direttivo Contabile – Cat. D

Area Tecnica

Responsabile: Basilio Ridolfo– Istruttore Direttivo Tecnico – Cat. D

Area Vigilanza

Responsabile: Damiano Passarelli - Istruttore Direttivo Contabile – Cat. D

2.3. Cosa facciamo

I servizi erogati dal Comune di Brolo, strutturato per Aree omogenee per tipologia di servizio e/o categoria di utente, è riportato nella seguente tabella:

AREA AMMINISTRATIVA
Servizi
Segreteria, archivio, servizi demografici, Ced, URP, Gestione risorse umane (parte Giuridica) Solidarietà Sociale, Pubblica istruzione, Biblioteca, Protocollo e Notifiche, Ufficio Turistico, Asilo Nido, Servizi ausiliari, commercio, artigianato, agricoltura, turismo, sport e spettacolo, Gestione amministrativa delle concessioni cimiteriali, Gestione amministrativa Unione dei Comuni “Terra dei Lancia”

AREA ECONOMICO FINANZIARIA
Servizi
Finanza e contabilità, economato, Gestione risorse umane (parte Economica), acquedotto e tributi,

AREA TECNICA
Servizi
LL.PP, Urbanistica, patrimonio demanio e manutenzioni, Servizio ecologico, idrico e viabilità, Protezione civile, attività produttive, edilizia e manutenzione aree cimiteriali

AREA VIGILANZA E POLIZIA MUNICIPALE
Servizi
Servizio polizia locale e PS.

Verranno di seguito indicati alcuni dati relativi al personale

STRUTTURA - ORGANIZZAZIONE				
Personale in servizio al 31 dicembre				
Descrizione	2017	2018	2019	2020
Segretario Generale	1	1	1	1
Dirigenti a tempo indeterminato				
Dirigenti con contratto di lavoro flessibile				
Posizioni Organizzative	4	4	4	4
Dipendenti a tempo indeterminato	34	31	23	68
Dipendenti (unità operative)				
Dipendenti a tempo determinato	53	53	51	0
Totale dipendenti in servizio	87	84	74	68
Età media del personale				
Descrizione	2017	2018	2019	2020
Dirigenti				
Posizioni Organizzative	59	61	57,50	
Dipendenti	53,89	54,40	54,25	
Età media ponderata				
Analisi di genere				
DESCRIZIONE	2017	2018	2019	2020
% PO donne sul totale delle PO	50%	50%	50%	50%
% donne occupate sul totale del personale			59,15%	
Indici di Assenza				
DESCRIZIONE	2017	2018	2019	2020
Malattia + Ferie + Altro	20,04	19,44%	16,27%	
Malattia + Altro	8,11	8,79%	5,54%	

2.4 L'amministrazione "in cifre"

Verranno di seguito elencati alcuni dati relativi ad entrate, spese e residui dell'Ente, corredati alcuni indici che sintetizzano la situazione finanziaria del Comune

Le Entrate

Le entrate sono l'asse portante dell'intero bilancio comunale, infatti la dimensione che assume la gestione economica e finanziaria dell'ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite, utilizzandole successivamente nella gestione delle spese correnti e degli investimenti.

L'ente, per programmare correttamente l'attività di spesa, deve infatti conoscere quali siano i mezzi finanziari a disposizione.

Le entrate del Comune possono essere ricondotte a due grandi categorie: le entrate correnti, che comprendono le risorse utilizzate dal Comune per la copertura delle spese di ordinaria amministrazione e le entrate in conto capitale collegate alle risorse di carattere straordinario, quali derivanti da alienazione di beni patrimoniali, da trasferimenti in conto capitale destinati a finanziare investimenti, e altri incassi di capitale.

							ANNO	2020
STRUTTURA - DATI ECONOMICO PATRIMONIALI								
Gestione delle Entrate								
Titoli	2017		2018		2019		2020	
	Accertato	Incassato	Accertato	Incassato	Accertato	Incassato	Accertato	Incassato
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti								
Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale								
Utilizzo avanzo di amministrazione								
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 2.820.499,91	€ 2.092.359,56	€ 2.796.332,90	€ 1.957.030,74	€ 3.277.253,21	€ 2.064.684,31	€ 3.748.000,00	
2 - Trasferimenti correnti	€ 1.989.046,36	€ 1.150.899,13	€ 1.790.543,79	€ 1.540.659,23	€ 1.584.073,50	€ 1.096.463,23	€ 1.586.180,88	
3 - Entrate extratributarie	€ 882.151,12	€ 516.093,61	€ 1.160.569,93	€ 352.702,07	€ 1.215.354,01	€ 624.372,99	€ 1.510.796,49	
4 - Entrate in conto capitale	€ 520.412,52	€ 194.859,25	€ 808.483,99	€ 651.493,09	€ 1.083.441,58	€ 736.570,03	€ 7.732.551,15	
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie								
6 - Accensione prestiti								
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 6.105.987,22	€ 6.105.987,00	€ 6.496.686,16	€ 6.496.686,16	€ 3.005.070,52	€ 3.005.050,52	€ 8.000.000,00	
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 2.438.743,32	€ 2.274.713,29	€ 3.796.078,75	€ 3.678.715,23	€ 6.070.235,41	€ 5.997.137,41	€ 5.188.658,28	
Totale entrate	€ 14.756.840,45	€ 12.334.911,84	€ 16.848.695,52	€ 14.677.286,52	€ 16.235.428,23	€ 13.524.278,49	€ 27.766.186,80	€ -

Le Spese

Il volume complessivo dei mezzi spendibili dipende direttamente dal volume delle entrate che si prevede di accertare in ciascun esercizio. La ricerca dell'efficienza (capacità di spendere secondo il programma adottato), dell'efficacia (capacità di spendere soddisfacendo le reali esigenze della collettività) e dell'economicità (raggiungere gli obiettivi prefissati spendendo il meno possibile) deve essere compatibile con il mantenimento costante dell'equilibrio tra le entrate e le uscite di bilancio.

La suddivisione delle spese rispetta la strutturazione in titoli, funzioni, servizi ed interventi in relazione, rispettivamente, ai principali aggregati economici.

Gestione delle Spese								
Titoli	2017		2018		2019		2020	
	Impegnato	Pagato	Impegnato	Pagato	Impegnato	Pagato	Impegnato	Pagato
Disavanzo di amministrazione								
1 - Spese correnti	€ 4.901.564,50	€ 3.174.898,82	€ 5.028.570,60	€ 3.266.729,09	€ 5.416.597,35	€ 3.329.837,34	€ 6.287.266,08	
2 - Spese in conto capitale	€ 139.064,15	€ 60.429,46	€ 679.306,90	€ 576.216,85	€ 373.205,87	€ 97.330,92	€ 7.473.420,00	
3 - Spese per incremento di attività finanziarie								
4 - Rimborso di prestiti	€ 464.006,00	€ 464.006,00	€ 541.477,05	€ 541.477,05	€ 690.816,55	€ 492.165,77	€ 3.762.531,63	
5 -Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 6.105.987,22	€ 5.240.485,97	€ 6.496.686,16	€ 6.388.939,30	€ 3.005.070,52	€ 3.005.070,52	€ 8.000.000,00	
7- Spese per conto terzi e partite di giro	€ 2.438.743,32	€ 2.188.391,79	€ 3.796.078,75	€ 3.534.587,65	€ 6.070.235,41	€ 1.325.135,26	€ 5.188.658,28	
Totale spesa	€ 14.049.365,19	€ 11.128.212,04	€ 16.542.119,46	€ 14.307.949,94	€ 15.555.925,70	€ 8.249.539,81	€ 30.711.875,99	€ -

La gestione dei residui

I residui derivano dalla formazione del bilancio secondo il principio della competenza finanziaria, in virtù del quale al 31 dicembre - termine dell' esercizio finanziario - alcune *entrate accertate* possono non essere state ancora *riscosse* ed alcune *spese impegnate* non ancora *pagate*.

Gestione residui									
Titolo	ENTRATE	2017		2018		2019		2020	
		residui attivi	riscossione	residui attivi	riscossione	residui attivi	riscossione	residui attivi	riscossione
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 2.761.776,17	€ 233.444,17	€ 3.256.472,35	€ 335.845,82	€ 3.759.816,71	€ 315.068,54		
2	Trasferimenti correnti	€ 1.269.018,11	€ 1.188.292,35	€ 918.872,99	€ 765.140,68	€ 403.617,01	€ 315.078,40		
3	Entrate extratributarie	€ 4.578.587,92	€ 135.343,11	€ 4.811.099,72	€ 175.352,36	€ 5.415.379,87	€ 1.524.340,89		
4	Entrate in conto capitale	€ 102.274,58	€ 101.422,71	€ 326.405,14	€ 116.165,54	€ 184.411,50	€ 2.153,22		
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie								
6	Accensione prestiti								
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 354.734,21	€ 6.391,36	€ 512.327,88	€ 45.786,91	€ 552.285,58	€ 32.873,49		
Totale residui su entrate		€ 9.066.390,99	€ 1.664.893,70	€ 9.825.178,08	€ 1.438.291,31	€ 10.315.510,67	€ 2.189.514,54	€ -	€ -
Titolo	SPESE	2017		2018		2019		2020	
		residui attivi	pagamenti	residui attivi	pagamenti	residui attivi	pagamenti	residui passivi	pagamenti
1	Spese correnti	€ 2.300.468,46	€ 1.261.859,89	€ 2.765.149,00	€ 1.683.074,07	€ 2.801.529,20	1207604,96		
2	Spese in conto capitale	€ 338.884,81	€ 233.337,27	€ 184.182,23	€ 25.399,02	€ 253.043,69	45745,81		
3	Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
4	Rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 1.728.880,24	€ 1.206.882,54	€ 1.298.498,95		€ 1.406.245,81	€ 1.406.245,81		
7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 151.465,79	€ 80.334,27	€ 321.505,26	€ 99.154,80	€ 342.906,93	99.305,20		
Totale residui su spese		€ 4.519.699,30	€ 2.782.413,97	€ 1.620.004,21	€ 1.807.627,89	€ 4.803.725,63	€ 1.505.551,01	€ -	€ -

il piano degli indicatori di bilancio

A partire dal Bilancio di previsione 2017/2019 e dal Rendiconto della gestione 2016, gli enti locali devono predisporre, quale allegato obbligatorio ai predetti documenti contabili, anche il piano degli indicatori e dei risultati attesi approvati con il Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015, in attuazione dell'art. 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011.

Il piano degli indicatori e dei risultati attesi, le cui risultanze hanno il fine di consentire la comparazione dei bilanci, oltre che essere allegato al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione, sono pubblicati sul sito internet istituzionale dell'amministrazione nella sezione "Amministrazione trasparente".

OBIETTIVO OPERATIVO			
RESPONSABILE	SETTORE	FINALITA'	
Titolo Obiettivo:		Censimento delle abitazioni	
Descrizione Obiettivo:		L'obiettivo si pone come finalità l'incremento della ricettività turistica attraverso l'aggiornamento del censimento delle case sfitte i cui proprietari possano essere interessati ad affittarle, delegando così al Comune il compito di soggetto promotore, in affiancamento al privato, dello sviluppo turistico del territorio.	
Descrizione delle fasi di attuazione:			
1	Aggiornamento del censimento delle case sfitte		
2	Verifica di eventuale nuove disponibilità ad affittarle		
3	Creazione di una banca dati e gestione della stessa.		
INDICATORI DI RISULTATO			
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Tempo		ATTESO	RAGGIUNTO
Realizzazione complessiva attività		31/12/2020	
Indici di Economicità		ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO
a			

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	

Piano delle Performance

INDICATORI DI RISULTATO			
Indici di Quantità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Tempo	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Realizzazione complessiva attività	31/12/2020		
Report finale	31/12/2020		
Indici di Economicità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
a			

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	

OBIETTIVO OPERATIVO

RESPONSABILE		SETTORE		FINALITA'	
Titolo Obiettivo:		Razionalizzazione e installazione telecamere di sorveglianza			
Descrizione Obiettivo:		Il presente obiettivo ha la finalità di potenziare il servizio di controllo e tutela del territorio, attraverso l'utilizzo di tutti i sistemi di videosorveglianza presenti nel Comune al fine di accertare violazioni ai sensi del Codice della Strada ma anche violazioni di carattere ambientale oltre ad attività di polizia giudiziaria in autonomia e in collaborazione			
Descrizione delle fasi di attuazione:					
1	Predisposizione di un piano e/o calendario delle attività				
2	Controllo e monitoraggio del territorio				
3	Report finale sulle attività e sulle risultanze del piano				
INDICATORI DI RISULTATO					
Indici di Quantità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Tempo			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Realizzazione complessiva attività			31/12/2020		
Report finale			31/12/2020		
Indici di Economicità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
a					

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	

OBIETTIVO STRATEGICO INTERSETTORIALE			
RESPONSABILE		SETTORE	
Tutte		TUTTI	
Titolo Obiettivo:		Attuazione del PTPCT	
Descrizione Obiettivo:		L'art. 10, comma 3, del D.Lgs. 33/2013 espressamente dispone che "la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un obiettivo strategico di ogni amministrazione. Il PNA 2019 prevede che le amministrazioni includano negli strumenti del ciclo della performance, in qualità di obiettivi e di indicatori per la prevenzione del fenomeno della corruzione, i processi e le attività di programmazione posti in essere per l'attuazione delle misure previste nel PTPCT, al fine di migliorare la coerenza programmatica e l'efficacia operativa degli strumenti. Queste attività di gestione delle informazioni vede coinvolti tutti gli Uffici, seppure con responsabilità diversificate, e rende necessario un approccio culturale innovativo, sempre più orientato ai controlli, alla trasparenza ed alla legalità.	
Descrizione delle fasi di attuazione:			
1	Adozione misure organizzative necessarie per garantire l'attuazione del PTPCT;		
2	Attuazione delle azioni di competenza previste dal Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza con le modalità e i tempi ivi previsti		
3	Gestione delle diverse istanze di accesso civico, semplice e generalizzato, e documentale		
INDICATORI DI RISULTATO			
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO
% dati pubblicati		100%	
Attuazione misure previste nel PTPCT		100%	
Indici di Tempo		ATTESO	RAGGIUNTO
Rispetto dei tempi previsti nel PTPCT		100%	
Indici di Economicità		ATTESO	RAGGIUNTO
Costo dell'obiettivo			
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO
a			

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	

OBIETTIVO STRATEGICO INTERSETTORIALE				
RESPONSABILE		SETTORE	FINALITA'	
Tutte		TUTTI		
Titolo Obiettivo:	Mappatura dei processi e valutazione qualitativa del rischio			
Descrizione Obiettivo:	L'allegato 1 al PNA rappresenta il documento metodologico da seguire relativamente alla gestione del rischio corruttivo. Il processo di gestione del rischio si sviluppa secondo una logica sequenziale e ciclica per innescare un processo di miglioramento continuo.			
Descrizione delle fasi di attuazione:				
1	Analisi del contesto esterno finalizzata ad individuare le caratteristiche culturali, sociali ed economiche del territorio nonché le relazioni esistenti con gli stakeholder e come queste ultime possano influire sull'attività dell'amministrazione, favorendo eventualmente il verificarsi di fenomeni corruttivi. Essa è riconducibile all'acquisizione di dati rilevanti e all'interpretazione degli stessi	5	Trattamento del rischio: individuazione dei correttivi e delle modalità più idonee di prevenzione dei rischi, sulla base delle priorità emerse in sede di valutazione, programmando l'attuazione di misure specifiche e puntuali, prevedendo scadenze ragionevoli in base alle priorità rilevate e alle risorse disponibili.	
2	Analisi del contesto interno finalizzata all'individuazione degli aspetti relativi all'organizzazione e alla gestione dei processi che influenzano la sensibilità al rischio corruttivo e a far emergere il "sistema delle responsabilità".	6	Monitoraggio e riesame: verifica dell'attuazione e dell'idoneità delle misure di trattamento del rischio e analisi periodica del funzionamento del sistema nel suo complesso.	
3	Mappatura di tutti i processi: identificazione ed elenco completo dei processi svolti dall'organizzazione, aggregati per aree di rischio, e descrizione degli stessi. Il risultato di tale attività deve risultare in forma chiara e comprensibile nel PTPCT	7	Consultazione e comunicazione: coinvolgimento dei soggetti interni per reperire informazioni volte al miglioramento delle strategie di prevenzione del fenomeno corruttivo, e alla comunicazione delle azioni intraprese o da intraprendere.	
4	Valutazione del rischio: identificazione, analisi e confronto con gli altri rischi al fine di individuare le priorità di intervento e le possibili misure correttive/preventive. Scelta dell'approccio valutativo, individuazione dei criteri di valutazione rilevazione dei dati, formulazione giudizio sintetico.			
INDICATORI DI RISULTATO				
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Tempo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Economicità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
a				

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	

Comune di Brolo**OBIETTIVO OPERATIVO**

RESPONSABILE		SETTORE		collegamento con rpp	
Eleonora Tripi		Economico Finanziario			
FINALITA'					
Titolo Obiettivo strategico:	Azioni per l'equità fiscale				
descrizione obiettivo	Nell'idea di equità sociale dobbiamo far rientrare anche i criteri per la fiscalità locale. Occorre, pertanto, avviare una politica dei tributi locali improntata a criteri di equità e solidarietà - pagare tutti per pagare di meno. Sulla scorta di questo principio è necessario mettere in atto tutte le attività finalizzate all'ottimizzazione del recupero delle entrate tributarie potenziando l'attività accertativa per tutte le annualità recuperabili nonché operando una verifica attenta sulla composizione delle relative banche dati.				
Descrizione delle fasi di attuazione:					
1	Verifica dell'effettivo gettito di ogni tributo mediante bonifica e aggioramento Banca Dati.	6			
2	Verifica dei pagamenti effettuati e controlli incrociati con le banche dati presenti nell'Ente.	7			
3	Predisposizione notifica avvisi di accertamento e relativi solleciti di pagamento	8			
4		9			
5		10			
INDICI DI RISULTATO					
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.	
N. posizioni da verificare		100%			
Indici di Tempo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.	
Indici di Costo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.	
Incremento dell'attività di riscossione rispetto all'anno precedente		15%			
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.	

OBIETTIVO OPERATIVO			
RESPONSABILE	SETTORE	FINALITA'	
Titolo Obiettivo:	Manutenzione		
Descrizione Obiettivo:	L'obiettivo intende migliorare la gestione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie attraverso la programmazione degli interventi per rendere più efficiente il servizio e contenere il ricorso alle somme urgenze. A tale scopo dovrà essere predisposta una formale programmazione degli interventi (ordinari e straordinari) sulle reti idrico-fognarie, pulizia del torrente per prevenire le esondazioni, rimozione amianto in ottemperanza della normativa vigente, sistemazione marciapiedi e pulizia palatenda. La programmazione sarà documentata da un registro delle uscite previste e il responsabile di ogni intervento attesterà i tempi e la regolare ed efficace esecuzione dei lavori fatti.		
Descrizione delle fasi di attuazione:			
1	Individuazione degli interventi ordinari e straordinari programmabili ed eseguibili in economia		
2	Predisposizione di apposito programma degli interventi		
3	Predisposizione di apposito registro delle manutenzioni ordinarie		
4	Realizzazione degli interventi necessari		
INDICATORI DI RISULTATO			
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Tempo		ATTESO	RAGGIUNTO
Realizzazione complessiva attività		31/12/2020	
Indici di Economicità		ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO
a			

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	

OBIETTIVO OPERATIVO			
RESPONSABILE	SETTORE	FINALITA'	
Titolo Obiettivo:	Revisione Piano Regolatore Generale		
Descrizione Obiettivo:	Il PRG è sottoposto a revisione intesa a verificarne l'attualità e ad accertare la necessità o meno di modificarlo, variarlo o sostituirlo; e', altresì, oggetto di revisione in occasione della revisione dei piani territoriali e del piano paesaggistico o del piano territoriale regionale con specifica considerazione dei valori paesaggistici.		
Descrizione delle fasi di attuazione:			
1	Predisposizione attività pertinenti		
INDICATORI DI RISULTATO			
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO
			Scost.
Indici di Tempo		ATTESO	RAGGIUNTO
Realizzazione complessiva attività		31/12/2020	Scost.
Indici di Economicità		ATTESO	RAGGIUNTO
			Scost.
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO
a			Scost.

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	

PARERE REGOLARITA' TECNICA - AMMINISTRATIVA

Ai sensi dell'art. 12 della L. R. n. 30/2000, nonché dell'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, sulla presente proposta di deliberazione, **ESPRIME** parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

Data 22.12.2020

Il Responsabile dell' Area Amministrativa

Istr. Dir. Adriana Gaglio

PARERE REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 12 della L. R. n. 30/2000, e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000 e della relativa norma regolamentare sui controlli interni, **ATTESTA**, che l'approvazione del presente provvedimento:

☐ comporta (ovvero) ☐ non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 49, comma 1 e dell'art. 147/bis del D.Lgs. 267/2000, esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile .

Data, 22.12.2020

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria

Rag. Eleonora Tripi

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la Legge 8 giugno 1990, n.142, come recepita con la Legge Regionale 11 dicembre 1991, n.48;

VISTA la Legge Regionale 3 dicembre 1991, n.44;

VISTA la proposta di deliberazione che precede, allegata alla presente in parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che la proposta medesima risulta corredata dei necessari pareri favorevoli di cui alla della legge 8 giugno 1990, n.142, recepito con l'art.1, comma 1, lettera i, della Legge Regionale n.48/1991, come modificato con l'art.12 della L.R. n.30/2000;

RITENUTA la stessa, così come formulata, meritevole di approvazione;

VISTO lo Statuto Comunale

VISTE le LL. RR. nn. 44/91, 7/92, 26/93, 32/94, 23/97, 23/98 e 30/2000;

VISTO l'O. A.EE.LL. vigente in Sicilia, come integrato con la L.R. 11/12/1991, n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- Di approvare, così come formulata, l'allegata proposta di deliberazione intendendosi qui integralmente trascritto, ad ogni effetto di legge, il relativo dispositivo;
- Di dichiarare la presente deliberazione, attesa l'urgenza, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 – Comma 2 – della L.R. n.44/91.

IL SINDACO

Prof. Giuseppe Laccoto

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Carmela Stancampiano

L'Assessore Anziano

Avv.to Carmelo Ziino

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n.44:

E' stata pubblicata all'Albo online istituito sul sito informatico istituzionale dell'Ente (art.12 L.R: n. 5/2011) il giorno 23.12.2020 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.11, comma 1):

Dalla Residenza Municipale, 23.12.2020

COMUNE DI BROLO

Ufficio C.E.D.

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Carmela STANCAMPIANO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- Che la presente deliberazione, in applicazione della legge Regionale 3 dicembre 1991, n.44, art. 11 è stata pubblicata all'albo online dell'Ente per 15 giorni consecutivi, dal _____ al _____

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO ____/____/____

☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12, comma 1, L.R. n.44/1991);

☒ dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. n.44/1991.

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Carmela Stancampiano